



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2063**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia

Il giorno **29 Novembre 2014** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORI

**DONATA BORGONOVO RE
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

Lo Statuto di autonomia, così come modificato a seguito dell'Accordo di Milano del novembre 2009, all'art. 79, nel definire le modalità per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica della Provincia ha previsto che la stessa concordi con il Ministro dell'economia e delle Finanze gli obblighi relativi al patto di stabilità interno da conseguire in ciascun periodo. Fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, il medesimo articolo ha attribuito alla Provincia la competenza esclusiva in ordine alla definizione degli obblighi relativi al patto di stabilità interno e alle funzioni di coordinamento della finanza degli enti e soggetti del settore pubblico provinciale. Il citato art. 79 dispone, conseguentemente, che non trovano applicazione le misure afferenti gli obblighi del patto di stabilità interno adottate per gli altri enti nel restante territorio nazionale, ferma restando l'applicazione delle disposizioni in materia di ordinamento civile.

Corrispondentemente viene riconosciuto alla Provincia anche il compito di vigilanza sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte dei predetti enti e soggetti.

Il "Patto di garanzia" siglato lo scorso 15 ottobre tra la Regione Trentino-Alto Adige, la Provincia di Trento, la Provincia di Bolzano e lo Stato, che verrà recepito nell'ambito della legge di stabilità per il 2015 attraverso una modifica allo Statuto di autonomia, conferma tale impostazione.

Alla luce di quanto sopra risulta quindi imprescindibile l'adozione da parte della Provincia di direttive alle agenzie e agli enti strumentali che declinino gli obblighi relativi al patto di stabilità interno.

Peraltro le direttive rappresentano anche lo strumento attraverso il quale la Provincia responsabilizza gli enti strumentali in ordine al conseguimento degli obiettivi delle manovre finanziarie provinciali. Riguardo a tale aspetto, con la manovra 2015 recentemente varata, la Giunta provinciale ha definito una strategia volta a favorire un processo di cambiamento del sistema economico locale che sia in grado di favorire una ripresa sostenibile e duratura, garantendo comunque la stabilità sociale. Tale strategia rende indispensabile finalizzare adeguati volumi di risorse per le aree strategiche individuate dal nuovo Programma di sviluppo provinciale. In un quadro caratterizzato da un ridimensionamento strutturale della finanza provinciale, il conseguimento di tale obiettivo richiede di porre in essere azioni incisive sui livelli e sulle dinamiche della spesa, con particolare riferimento a quella di parte corrente, al fine di salvaguardare adeguati volumi di risorse da destinare a nuovi investimenti. Le direttive nei confronti degli enti strumentali devono quindi perseguire tale obiettivo.

Si segnala come nel corso degli anni la Provincia si è dotata di un consolidato sistema di responsabilizzazione degli enti e soggetti collegati alla finanza provinciale in ordine al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica provinciale e al rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno della Provincia stessa.

Con specifico riferimento alle agenzie e agli enti strumentali a livello normativo il sistema trova definizione, oltre che nell'articolo 2 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, che ha disposto l'emanazione da parte della

Giunta provinciale di specifiche direttive nei confronti delle agenzie e degli enti strumentali di cui agli articoli 32 e 33 della L.P. 3/2006, anche nell'articolo 7 della legge provinciale 12 maggio 2004, n. 4 e, per le società, nell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, che prevedono:

- la possibilità di emanare agli enti pubblici strumentali (ivi inclusa l'Azienda provinciale per i servizi sanitari disciplinata dalla L.P. 16/2010 e le istituzioni scolastiche e formative disciplinate dalla L.P. 5/2006) e alle agenzie della Provincia direttive per la formazione dei bilanci di previsione, volte a conseguire miglioramenti nei saldi di bilancio e a contenere la spesa corrente;
- la possibilità di emanare direttive nei confronti delle società controllate dalla Provincia volte, da un lato, ad assicurare una "logica di gruppo", in modo tale che ciascuna società garantisca una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di "capogruppo", e, dall'altro, a garantire il concorso delle stesse al perseguimento degli obiettivi provinciali in materia di patto di stabilità interno;
- la possibilità di emanare direttive nei confronti delle fondazioni della Provincia volte a garantire il concorso delle stesse al perseguimento degli obiettivi provinciali in materia di patto di stabilità interno.

Ulteriori disposizioni prevedono l'emanazione da parte della Giunta provinciale di direttive agli enti strumentali in materia di dotazioni e di spesa per il personale, che per il triennio 2014-2016 sono state emanate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1551 di data 8 settembre 2014.

Con il presente provvedimento si propone quindi l'adozione:

- delle direttive per la definizione dei bilanci 2015-2017 degli enti pubblici strumentali e delle agenzie della Provincia (allegato A)
- delle direttive per l'impostazione del bilancio per l'anno 2015 delle Fondazioni della Provincia (allegato B),
- di direttive alle società controllate dalla Provincia in sostituzione di quelle approvate con deliberazione della Giunta provinciale 17 aprile 2014 n. 588 (allegato C).

Con il presente provvedimento si provvede altresì a dare attuazione a quanto previsto all'art. 3, comma 2bis, lettera b) della L.P. n. 10/2012 (Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino) con riferimento alla parte relativa al rafforzamento degli interventi di monitoraggio dei controlli interni per la verifica del rispetto degli equilibri economici e finanziari e delle direttive provinciali per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nonché in ordine alla regolarità della gestione amministrativa, finanziaria e contabile, così come previsto dal vigente Piano di miglioramento della pubblica amministrazione. Per quanto riguarda la verifica del rispetto degli equilibri economici e finanziari e delle direttive provinciali per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, le modalità di espletamento sono contenute negli allegati A), B) e C) riferiti rispettivamente alle agenzie e agli enti pubblici strumentali, alle fondazioni e alle società. Le direttive afferenti il rafforzamento del controllo sulla gestione finanziaria e contabile sono riportate nell'allegato D). Queste ultime sono volte prima di tutto a garantire una organizzazione interna dei soggetti interessati informata ai principi di separazione

delle competenze e delle responsabilità e in secondo luogo a responsabilizzare i soggetti in esame in ordine all'attivazione di adeguate forme di controllo interno.

Si propone invece di rinviare le valutazioni in ordine all'opportunità di attivare un sistema di controllo di gestione all'interno delle agenzie e degli enti strumentali ad avvenuta applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci. Tali disposizioni prevedono infatti anche l'adozione da parte di tutti gli enti della contabilità economico-patrimoniale (pur in affiancamento della contabilità finanziaria) e l'adozione di nuovi strumenti di programmazione, gestione e consuntivazione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- viste le leggi e gli atti in premessa citati;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare le direttive per la definizione dei bilanci 2015-2017 degli enti pubblici strumentali e delle agenzie della Provincia di cui all'allegato A) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare le direttive per l'impostazione del bilancio delle fondazioni per l'anno 2015 di cui all'allegato B) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le direttive per le società controllate dalla Provincia di cui all'allegato C) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, che sostituiscono integralmente le direttive di cui all'allegato C) alla deliberazione della Giunta provinciale n. 588/2014, così come modificata dalla deliberazione 1551/2014;
- 4) di approvare le direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia afferenti il rafforzamento del controllo sulla gestione finanziaria e contabile di cui all'allegato D) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 5) di rinviare a separato provvedimento l'adozione delle direttive per l'Azienda provinciale per i servizi sanitari in attuazione della legge provinciale n. 16 del 2010.

CDG